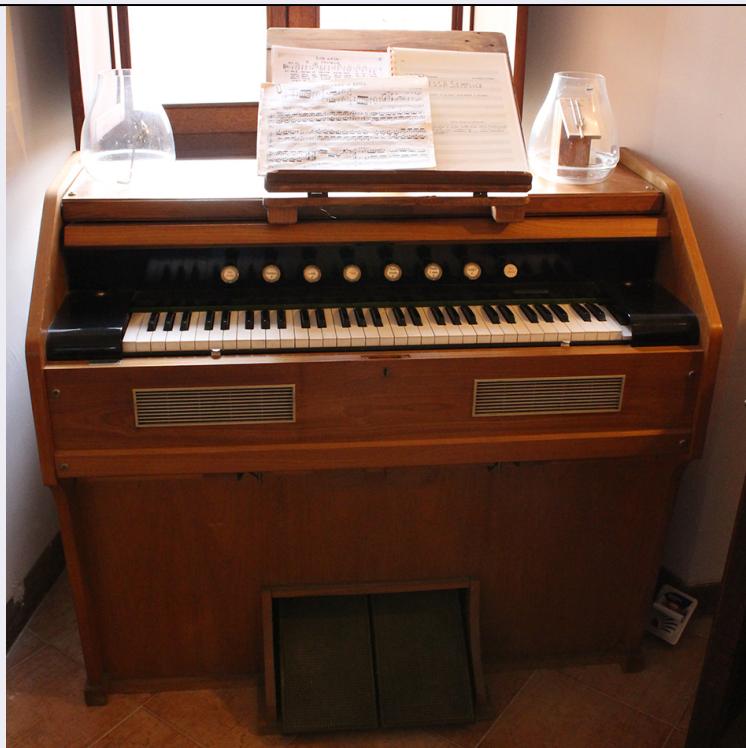


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BDM
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01360580
ESC - Ente schedatore	AI567
ECP - Ente competente per tutela	S563

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	demoetnoantropologico
CTG - Categoria	STRUMENTI E ACCESSORI/ MUSICALI

## OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione	Armonium
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene semplice
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta privata
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM

<b>PVCC - Comune</b>	Gavignano
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	baronale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Conti-Aldobrandini
<b>LDCK - Codice contenitore fisico</b>	ICCD_CF_2267471216361
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazza dei Caduti, 5
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo della Civiltà Contadina di Gavignano
<b>LDCG - Codice contenitore giuridico</b>	ICCD(CG)_8593353216361
<b>ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE</b>	
<b>ACBA - Accessibilità</b>	sì
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza/collocazione precedente
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Lazio
<b>PRVP - Provincia</b>	RM
<b>PRVC - Comune</b>	Colleferro
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	751
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	2021
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	sec. XX
<b>DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo</b>	seconda metà
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	analisi tipologica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Delmarco
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	E
<b>AUTR - Ruolo</b>	costruttore
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	marchio
	Iginio Delmarco (Tesero, Trento 1893 – 10 gennaio 1991) fonda la sua attività di accordatura, riparazione, restauro e, successivamente, costruzione di pianoforti all'inizio del '900. La storia del suo laboratorio a Trento si lega a quella di Alfonso Battistotti (Nomi, Trento 16 giugno 1861 – Ala, Trento 31 gennaio 1916) accordatore,

**AUTZ - Note**

costruttore di armonium e organista. In quegli anni, difatti, Delmarco ne rileva l'attività, concretizzando una passione ereditata da suo padre Stefano (Tesero 1840 – 16 giugno 1929), che negli anni tra il 1860 e il 1864 aveva lavorato a Vienna e a Graz presso alcune fabbriche di strumenti musicali. Stefano, originario di Tesero, era organista e bandista, riparatore di organi, costruttore di armoniche e organetti. Nel laboratorio di Iginio nel rione di San Martino, a Trento, si accordano e riparano pianoforti e si vendono armoniche e fisarmoniche. Dopo un breve periodo l'attività si sposta in via Suffragio dove rimane per molti anni. Attorno al 1923, Iginio, realizza il sogno del padre di aprire una fabbrica di strumenti musicali nella casa di Tesero, dove in società fino al 1949 con Arcangelo Bozzetta, prende il via la costruzione di pianoforti verticali che proseguirà fino al 1930 quando inizierà la produzione di armonium, sostituita a sua volta intorno al 1970 con quella di organi elettronici (in collaborazione con la ditta Ahlborn). Con il passare degli anni Iginio decide di passare il testimone al figlio Rinaldo (Trento 21 luglio 1928 - Tesero 25 ottobre 2015) a cui viene gradualmente affidata la conduzione dell'azienda in Val di Fiemme, e nel 1956, alla figlia Nadja che trasforma il laboratorio di Trento in un vero e proprio negozio di musica. Nel 2000 la produzione di armonium cessa definitivamente e l'azienda, che con il sodalizio Iginio - Riccardo era diventata Delmarco e C., chiude per sempre nel 2015 con la scomparsa di Riccardo, dopo una produzione di circa 2000 strumenti.

**DA - DATI ANALITICI****DES - Descrizione**

Lo strumento è formato da una tastiera di 5 ottave (mi1 - mi6). Possiede otto registri a pistoni, 2 ginocchiere e due staffe per la movimentazione dell'aria. Il mobile portante è in legno ed è sormontato da un leggio regolabile. I registri frontali a pistoni sono, da sinistra a destra: Acc. Ottava, Diapason 8', Bourdon 8', Forte, Voce celeste 8', Flauto d'amor 8', Acc. Ottava.

**ISE - ISCRIZIONI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI****ISEP - Posizione**

Bordo della tastiera

**ISED - Definizione**

iscrizione

**ISEZ - Descrizione**

Sul bordo della tastiera è applicata una piccola targa in metallo che reca la dicitura F.LLI BRUTTAPASTA/ PIANOFORTI- ARMONIUM/ ROMA.

**NSC - Notizie storico-critiche**

L'armonium (chiamato anche organo a pompa) nasce nel 1840 in Francia ad opera di Alexandre-François Debain e ottiene presto una notevole diffusione, ricavandosi un posto stabile, oltre che nelle chiese per l'accompagnamento delle funzioni liturgiche, anche nei salotti. L'armonium francese venne ripreso in Italia da Graziano Tubi che nel 1860 fonda una casa di produzione di strumenti molto curati per fattura e qualità timbrica. L'azienda, con sede a Lecco, ebbe vita fino agli anni Settanta del '900. Altri produttori italiani di armonium sono Giuseppe Mola (1837-1928, di Torino: menzione di merito all'Esposizione Universale di Parigi, 1867), Egidio Galvan (1873-1944, di Trento: medaglia di bronzo all'Esposizione Universale di Liegi, 1905), Iginio Delmarco e Arcangelo Bozzetta (attivi a Tesero dal 1920), Giovanni Lanzani (attivo a Seveso dal 1926), Achille Radice (attivo pure a Seveso dal 1929: noto anche col marchio AREF), Enrico Ciresa (1922-1991, di Tesero, in attività dal 1952), Arienti (Bovisio). L'ambito sacro resta il contesto privilegiato per questo strumento, con un repertorio importante per qualità e ricchezza musicale. Tra gli autori che compongono specificamente per harmonium troviamo Saint-Saëns,

Guilmant, Louis James Alfred Lefébure-Wély e, in Germania, Sigfrid Karg-Elert. I più apprezzati metodi per armonium sono quelli del Sachs, del Mettenleiter, del Keimann. A causa dell'alto costo della manutenzione specializzata necessaria e della relativa difficile reperibilità, nonché dell'avvento dell'organo liturgico elettronico, gli armonium sono progressivamente scomparsi dalle chiese o vi rimangono inutilizzati. L'armonium fa parte della famiglia degli aerofoni ad ancia libera.

## MT - DATI TECNICI

### MTC - MATERIA E TECNICA

<b>MTCM - Materia</b>	legno
<b>MTCT - Tecnica</b>	tecniche varie
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	metallo
<b>MTCT - Tecnica</b>	tecniche varie

### MTC - MATERIA E TECNICA

<b>MTCM - Materia</b>	materiali sintetici/ materie plastiche
<b>MTCT - Tecnica</b>	tecniche varie

### MIS - MISURE

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezza
<b>MISS - Specifiche</b>	massima
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	102

### MIS - MISURE

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	larghezza
<b>MISS - Specifiche</b>	massima
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	112

### MIS - MISURE

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	profondità
<b>MISS - Specifiche</b>	massima
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	54

### MIS - MISURE

<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	livello tastiera
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	78

## UT - UTILIZZAZIONI

### UTU - DATI DI USO

<b>UTUT - Tipo</b>	storico
<b>UTUF - Funzione</b>	musicale
<b>UTUM - Modalità di uso</b>	La tastiera (#manuale#) apre e chiude gli alloggiamenti delle ance che sono messe in vibrazione dall'aria introdotta dal mantice, azionato da

**UTUN - Note**

due pedali.

Lo strumento è dotato di registri con cui si riescono ad ottenere particolari effetti sonori. L'azione di un registro consiste nell'aprire uno scompartimento di ance, per esporlo all'aria in pressione. Il timbro è determinato dalla curvatura e dalla forma delle ance. Si definiscono registri reali i meccanismi che intervengono direttamente ed esclusivamente nelle ance, consentendo loro di suonare nel pieno delle loro funzioni. Si chiamano registri meccanici tutti gli altri registri (ad esempio, il tremolo, la voce umana e la sordina). I registri reali sono solitamente regolati da pomelli, piazzati in fila orizzontale, in corrispondenza del centro tastiera. Possono, poi, esserci ulteriori registri, sia reali, sia meccanici. Per regolare la dinamica si utilizzano le ginocchiere poste ai due lati delle gambe del suonatore, che aprono e chiudono delle gelosie e che permettono così di graduare la quantità di suono prodotta dalle ance. In alcuni modelli, infine, una ginocchiiera centrale consente di inserire contemporaneamente tutti i registri (#grande gioco# o #grand jeu#).

**CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

buono

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

detenzione privata

**CDGS - Indicazione specifica**

Pro Loco Gavignano

**CDGI - Indirizzo**

Piazza dei Caduti, 5

**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

donazione

**ACQN - Nome**

Ricci, Tommaso

**ACQD - Riferimento cronologico**

2019

**BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi**

dato non disponibile

**DO - DOCUMENTAZIONE****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAN - Codice identificativo**

MUGAV-F-BDM00751

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAF - Formato**

jpg

**FTAM - Titolo/didascalia**

Armonium

**FTAA - Autore**

Migliorini, Emiliano

**FTAD - Riferimento cronologico**

2021

**FTAE - Ente proprietario**

Pro Loco Gavignano

**FTAC - Collocazione**

Museo della Civiltà Contadina di Gavignano

**FTAK - Nome file originale**

MUGAV-F-BDM00751.jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MUGAV-F-BDM00751-02
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Armonium: dettaglio registri
<b>FTAA - Autore</b>	Migliorini, Emiliano
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2021
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Pro Loco Gavignano
<b>FTAC - Collocazione</b>	Museo della Civiltà Contadina di Gavignano
<b>FTAK - Nome file originale</b>	MUGAV-F-BDM00751-02.jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MUGAV-F-BDM00751-03
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Armonium: targa identificativa
<b>FTAA - Autore</b>	Migliorini, Emiliano
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2021
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Pro Loco Gavignano
<b>FTAC - Collocazione</b>	Museo della Civiltà Contadina di Gavignano
<b>FTAK - Nome file originale</b>	MUGAV-F-BDM00751-03.jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MUGAV-F-BDM00751-04
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Armonium: dettaglio ginocchiere
<b>FTAA - Autore</b>	Migliorini, Emiliano
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2021
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Pro Loco Gavignano
<b>FTAC - Collocazione</b>	Museo della Civiltà Contadina di Gavignano
<b>FTAK - Nome file originale</b>	MUGAV-F-BDM00751-04.jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MUGAV-F-BDM00751-05
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Armonium: dettaglio struttura inferiore
<b>FTAA - Autore</b>	Migliorini, Emiliano

<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2021
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Pro Loco Gavignano
<b>FTAC - Collocazione</b>	Museo della Civiltà Contadina di Gavignano
<b>FTAK - Nome file originale</b>	MUGAV-F-BDM00751-05.jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo museo
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Migliorini E., Il tempo, il suono, Roma, Efesto, 2021.
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2021
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Migliorini, Emiliano
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Cassio, Giuseppe
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Cassio, Giuseppe
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Campagna di catalogazione realizzata per il progetto del Museo della Civiltà Contadina di Gavignano (Roma), rispondente al bando della Regione Lazio L.R. n. 24/2019, Piano annuale 2021, Biblioteche, Musei e Archivi storici.